



Disposizioni per i visitatori

MISURE URGENTI INTERNE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 – come da DPCM e “Protocollo condiviso” vigenti

Premesso che:

“Stretto contatto” significa:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

L'Istituto informa chiunque intenda entrarvi, per qualsiasi motivo, che sono disponibili, all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi.

In particolare, si sottolinea l'**obbligo per chiunque desideri accedere in Istituto di segnalare qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**. In particolare, rientra in tale obbligo, il segnalare se il visitatore, sia esso Fornitore/Consulente, Clienti o soggetto Terzo, ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19:

- Per essere entrato in contatto con certo positivo, entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.
- Per essere stato a stretto contatto con soggetti esposti e/o conclamati portatori o affetti da COVID-19.
- Di presentare sintomi influenzali (febbre superiore ai 37,4° gradi, mal di gola, tosse, dolori articolari, naso chiuso e ostruito, mal di testa, spossatezza, raffreddore).

In presenza di febbre (37.5°) o di altri sintomi influenzali il visitatore dovrà annullare qualsiasi appuntamento e/o contatto e visita in Istituto **rimanendo al proprio domicilio** e chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria. In questo caso il visitatore dovrà essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le

condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Il visitatore dovrà impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel farvi accesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) e informare tempestivamente e responsabilmente i propri contatti istituzionali della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la visita o l'espletamento della fornitura o della prestazione di servizio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Modalità di ingresso in Istituto

I soggetti Terzi, prima dell'accesso in Istituto **dovranno compilare un'apposita autocertificazione a norma dall'art. 76 del DPR 445/2000** e, quale misura aggiuntiva, sarà richiesta la **rilevazione all'ingresso della temperatura corporea**. Il dato così acquisito non verrà registrato. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che ne hanno impedito l'accesso ai locali istituzionali.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,4°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite degli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti). Questi non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

L'Istituto informa preventivamente, chi intende farvi ingresso, della **preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.**

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Informativa completa e specifica è disponibile presso *bacheca, reception, sito web*.

Gestione persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente. Gli addetti al primo soccorso, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza istituzionali, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi gli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti) e si dovrà poi procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria, allontanando dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti. L'Istituto procederà immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti attraverso i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto collabora con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Precauzioni igieniche personali

E' obbligatorio che chiunque acceda all'Istituto adotti tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. A tal fine l'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Organizzazione istituzionale

In riferimento al DPCM e al "Protocollo condiviso" vigenti, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19:

Spostamenti interni e riunioni

- Gli **spostamenti all'interno della sede istituzionale** devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni istituzionali;
- non sono consentite le **riunioni** in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1 metro);
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni **attività di formazione** in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione istituzionale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work;
- durante la c.d. "pausa caffè" le bevande andranno consumate una alla volta e si potrà sostare in **Zona Pausa** al massimo 2 persone, mantenendo la distanza minima di 1 metro una dall'altra, evitando il contatto stretto;
- **ai Consulenti/Aziende Terze** è consentito l'accesso in Istituto previa compilazione del modulo "*Autodichiarazione Coronavirus*" stilato in ottemperanza al GDPR (privacy), che dovrà essere inviato dal Responsabile di funzione che contatta il Soggetto Esterno. Questi dovrà specificare che i soggetti che dovranno accedere all'Istituto dovranno indossare gli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti) prima dell'ingresso all'interno della struttura;
- **per le attività di sportello** è consentito l'accesso in Istituto previa compilazione del modulo "*Autodichiarazione Coronavirus*" stilato in ottemperanza al GDPR (privacy); allo sportello potrà essere presente al massimo una persona alla volta e potranno in ogni caso sostare al massimo 2 persone nell'area antistante, mantenendo la distanza minima di almeno 1 metro una dall'altra, evitando il contatto stretto, indossando gli ausili di protezione previsti (mascherina e guanti); lo sportello dovrà essere dotato di adeguato strumento che permetta la separazione fisica fra il visitatore ed il personale scolastico (es.: plexiglass o vetro disponibile presso la segreteria didattica).

Data, 04.05.2020

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA – VILLA DEL CONTE